

La Gospa vincerà la terza guerra mondiale

La nostra visione della Storia è quella cristiana, biblica, che ha per protagonista Dio, la sua Provvidenza e la sua presenza che oggi si concretizza attraverso la sua inviata, Maria come plenipotenziaria in questa battaglia della Storia della salvezza e che introdurrà l'umanità nel tempo della pace. La Madonna è qui come Regina della pace, questo fattore non è considerato dai grandi di questo mondo, neppure da quelli che si professano credenti.

L'uomo, poi, con la sua libertà e le sue scelte è l'altro protagonista della Storia, oltre a satana, attore di primaria importanza che agisce fin dalla Creazione dell'uomo ed è presente costantemente nella Storia umana fino ad oggi, di lui la Madonna ha detto «*satana regna*» (25 marzo 2020). Non possiamo immaginare una Storia in cui l'uomo sia l'unico protagonista non è così, c'è l'azione di satana e quella di Dio Salvatore e Redentore. È fondamentale il grande contributo che San Giovanni Paolo II ha dato a questa visione della Storia, quando ha legato le apparizioni di Fatima al capitolo XII dell'Apocalisse. Woytyła riteneva che questo passaggio storico fosse illuminato dal capitolo XII dell'Apocalisse dove la Donna vestita di Sole è Maria che appare a Fatima e a Medjugorje con una corona di dodici stelle e affronta il drago infernale. L'umanità si divide in due schieramenti: chi sta dalla parte di Dio e chi sta dalla parte dell'angelo ribelle. Nel Messaggio del 25 gennaio 2023 la Regina della pace ha detto che l'umanità è al bivio e ha fatto riferimento alle profezie di Fatima che è venuta a realizzare a Medjugorje.

La situazione attuale che stiamo vivendo vede la presenza di Maria, inviata da Suo Figlio per chiamare il mondo alla conversione e di satana sciolto dalle catene che vuole portare alla perdizione quante più anime possibili. È una situazione indubbiamente apocalittica, è il primo grande combattimento escatologico. Dal dopoguerra in poi si è diffusa la tendenza sempre più forte e rinnegare il Cristianesimo e a volerlo sostituire con l'ideologia del modernismo che mette l'uomo al posto di Dio. A vantaggio dell'Occidente non è mancata la presenza della viva voce critica dei cristiani rappresentata soprattutto dal Papa. C'è più possibilità di redenzione dell'Occidente rispetto alla Russia che non ha internamente una capacità di alternativa a questo messianismo russo-ortodosso dello stesso popolo russo che si sente valorizzato nella missione di redimere il mondo mediante la guerra e l'uso delle bombe atomiche. Questa prosopopea del dominio mondiale attribuita alla Russia dall'ideologia di Stato è una costruzione mentale, nella realtà serve a seminare il panico con la minaccia dell'uso di bombe atomiche ma non ha una forza intrinseca per stare in piedi in questo mondo dove non regge la competizione con altre potenze.

Secondo questa ideologia la Russia sarebbe chiamata a prolungare nella Storia il dominio dell'Impero Romano con il supporto della religione ortodossa che punta al primato spirituale e vuole ottenere anche il papato. Sono idee antiche che gli ideologi adattano man mano allo zar di turno, che oggi si chiama Putin.

Donald Trump è anzitutto un uomo d'affari che si oppone alla guerra e in Medio Oriente sta facendo cose coraggiose innegabili e sta ottenendo risultati che certamente andranno verificati nel tempo, ma intanto li sta, per così dire, portando a casa. Adesso si è gettato nell'impresa di sciogliere il nodo della guerra in Ucraina. Putin è oramai Presidente della Russia da venticinque anni, ormai è al quinto

mandato e sta pensando di modificare la Costituzione per ottenere il sesto. Putin è un uomo spietato, non ci pensa due volte a distruggere un popolo come quando ha soppresso la rivolta dei ceceni, quando ha distrutto la città di Aleppo in Siria o ancora quando ha perpetrato vere e proprie stragi in diverse zone dell'Ucraina. Personalmente non so fino a che punto Trump è in grado di duellare con Putin che potrebbe indurlo a commettere errori esiziali; a mio parere Trump ha già commesso qualche errore come quando ha rivalutato Putin facendone un potente del mondo anche dopo aver invaso l'Ucraina. Non ne capisco il motivo, forse si tratta di un tentativo di staccare la Russia dalla Cina ma indubbiamente inefficace e poco lungimirante. Forse, azzardo un'ipotesi scomoda, vuole spartirsi l'Europa con Putin?

Il 17 ottobre 2025 il Corriere della Sera ha pubblicato un'intervista a firma di Marco Imarisio a Sergey Karaganov, ideologo di Putin. Lo riporto di seguito.

L'ideologo di Putin: «Noi russi in guerra con l'Europa. A Trump fermarci non conviene: si arricchisce, prosciugando voi».

di Marco Imarisio – Corriere della Sera – 17 ottobre 2025

Sergey Karaganov, ideologo del capo del Cremlino: «Deve tornare la paura. Gli Usa non rappresentano il peggio della civiltà occidentale: sono molto più razionali di voi europei, è più facile trattare con loro»

MOSCA – «Un grande Paese ha bisogno di una ideologia di Stato. Altrimenti non è niente. E quando la perde evapora la nazione stessa. L'antica Roma ce l'aveva, l'Italia di oggi no. Forse è per questo che da molti secoli non siete un grande Paese». Non devono ingannare *Le quattro stagioni* in sottofondo, «Vivaldi è il mio compositore preferito, quindi io amo l'Italia», il gatto che ronfa sugli scaffali della libreria, il tè offerto dalla segretaria e l'aria affabile del padrone di casa, che ci riceve nel suo ufficio alla Hse, la facoltà di Economia e Affari internazionali che molti considerano come l'incubatrice della nuova classe dirigente russa.

Sergey Karaganov è capace di dire cose tremende sempre con il sorriso sulle labbra, un sorriso che non si capisce bene se frutto di una naturale gentilezza o del compatimento verso l'interlocutore, un altro europeo incapace di comprendere il nuovo mondo. «A prescindere da quello che legge, invece Vladimir Vladimirovich capisce quello che dico, e io capisco quello che lui pensa».

Al Forum economico di San Pietroburgo dello scorso giugno non era sfuggito a nessuno l'elogio del professor Karaganov fatto da Putin in persona, accompagnato persino da una pacca sulla spalla. «Mi ha fatto piacere. Credo che lui sia d'accordo con la mia visione del mondo».

Le coordinate di Karaganov, politologo, uno dei fondatori del Valdai Club alle cui riunioni Putin prende parte regolarmente, sono contenute in un testo di pochi mesi fa, *Il sogno della Russia nel XXI secolo*, dove propone l'adozione di una ideologia statale nel suo Paese, una sorta di nuovo collettivismo spirituale nel cui nome devono essere sacrificate le libertà individuali. Non si conosce l'opinione di Putin sul saggio di Karaganov. Ma il fatto che sia stato pubblicato sul sito del ministero degli Esteri e in quello del Consiglio di sicurezza è già un indizio.

«Gli Usa non rappresentano il peggio della civiltà occidentale. Sono molto più razionali di voi europei — nel nominarci, il sorriso di Karaganov diventa una smorfia di disgusto — e quindi diventa più facile trattare con loro. Ma Donald Trump non ha interesse nel fermare la guerra in Ucraina, se non quello della vanagloria personale, a meno che non vi sia una escalation verso un disastro totale, un fiasco come quello dell'Afghanistan, oppure un incidente nucleare. Lui e l'America ne stanno traendo beneficio, prosciugando l'Europa, spogliandola delle sue risorse, facendosi pagare per tenere in vita Kiev. Perché mai dovrebbe fermare tutto?».

L'idea di Karaganov per concludere il conflitto ucraino è quasi irrifutabile. Nell'estate 2023 sostenne la necessità di lanciare una testata nucleare sulla Polonia. «Era un paradosso. Io dicevo solo che bisogna reinstallare il sentimento della paura nel genere umano, che ha completamente perso il timore di Dio e della guerra. Per questo dico che se voi ci attaccaste, dovremmo rispondere con l'atomica. Io spero nella pace, e sono grato a Putin e Trump per i loro sforzi. Ma i vertici e le strette di mano non bastano. A cominciare dagli Usa, tutti devono capire che noi non stiamo combattendo contro l'Ucraina. La nostra è una guerra contro l'Europa unita. Contro l'Europa di Napoleone e Hitler. Le vostre élite hanno perso ogni forma di credibilità e di autorità, e per questo cercano una guerra contro di noi. Per fermarle, potrebbe essere necessario uno choc». L'osservazione sul piccolo dettaglio che la Russia ha invaso uno Stato sovrano si perde nell'esposizione della sua ideologia statale, che sembra piacere anche a Putin e sembra pensata in contrasto alla discutibile idea del nostro continente, condivisa da entrambi.

A settant'anni suonati, dopo aver scritto discorsi per Breznev e per ogni altro presidente russo, «tranne Gorbaciov, del quale non condividevo nulla», dopo aver teorizzato la «Siberizzazione» della Russia, intesa come sguardo e portafoglio rivolto a Oriente, Karaganov si gode un riconoscimento tardivo derivante dall'adesione alle sue tesi da parte dell'ala più nazionalista del potere e dell'opinione pubblica russe. «Tengo a precisare che io e l'attuale presidente siamo due entità separate. Non sempre siamo d'accordo. Lui pensa che la fine dell'Urss sia stata la più grande tragedia del ventesimo secolo, io credo invece che le due Guerre mondiali siano state molto peggio. E sono entrambe cominciate in quell'Europa che oggi è la culla dell'individualismo più sfrenato, di un consumismo contro natura che ha generato un neofemminismo nichilista, la negazione della Storia e una inaccettabile libertà dei costumi. Quello che io propongo è una idea basata sul ritorno a valori comuni, antichi e condivisi. Io ho creato una ideologia per leader veri. E se vuoi esserlo davvero, sei obbligato a limitare le libertà individuali e civili. La missione della Russia è quella di fermare il degrado dell'uomo e di liberare il mondo dalle egemonie globali. E siamo finalmente sulla strada giusta. Forse per questo Trump è affascinato da Putin. Il presidente americano sa che siamo obbligati a vincere questa guerra. Ma il tempo delle sue scelte si sta avvicinando. O sta con noi, oppure sta con l'Europa».

Il punto di vista dell'ideologo russo è molto chiaro. Partendo dal fatto che l'Europa acquista le armi dagli USA per darle all'Ucraina e viene così prosciugata, Trump si arricchisce sia con le vendite delle armi sia imponendo i dazi agli europei. In sostanza, secondo il punto di vista russo, a Trump conviene che questa guerra continui. Karaganov dice che agli Stati Uniti conviene fare un'alleanza ideologica con la Russia per moralizzare il mondo, visto che – sempre secondo Karaganov – i valori tradizionali in Russia sono conservati; per valori tradizionali si intendono la famiglia, la contrarietà all'aborto e tutto il patrimonio morale che la Russia porterebbe all'umanità. Dobbiamo dire che la Russia, dal punto di vista delle statistiche, ha numeri altissimi di divorzi e aborti ed è un Paese in cui gli omosessuali sono discriminati e perseguitati, non è certamente un modo cristiano di comportarsi. Karaganov propone, allora, un'alleanza spirituale fra Russia e Stati Uniti per moralizzare il mondo e per salvarlo dall'autodistruzione spirituale e morale. Queste sono idee che fanno presa su molti cattolici, specialmente in Italia e in Francia. Questi sono gli ideologi che piacciono a Putin; Dugin suggerì a suo tempo di distruggere l'Ucraina con le armi atomiche ed è per quello che gli ucraini hanno assassinato sua figlia in un attentato.

La Russia vuole dominare facendo paura, minacciando di distruggere Paesi interi con le armi atomiche che possiede, vuole arrivare ai suoi fini di dominio mondiale proprio con la paura.

Karaganov puntualizza anche un aspetto di cui abbiamo parlato molte volte: per Putin l'Ucraina è un primo boccone, lui punta all'Europa che – agli occhi dei russi – è debole e poco credibile; l'ideologo aggiunge una frase da non sottovalutare: per fermare l'Europa da un'eventuale guerra contro la Russia “potrebbe essere necessario uno choc”; si riferisce indubbiamente alle bombe atomiche, voglio farci paura per sottometterci.

Karaganov prosegue nell'intervista chiarendo che lui e Putin condividono un certo tipo di visione, ma sono due personalità diverse e non sempre sono in accordo. Karaganov condanna l'Europa come culla di un'inaccettabile libertà di costumi, ma noi sappiamo che c'è anche altro nel nostro continente. Karaganov promuove un'idea basata sul ritorno ad antichi valori da imporre con la forza, con la paura, con limiti alla libertà individuale e civile; questi sono discorsi che allettano anche diversi cattolici italiani e non solo. In poche parole, Karaganov promuove la dittatura. Molti sono attratti da questa terribile prospettiva; si tratta di popoli slavi, termine che etimologicamente deriva da *gloria*, e hanno dentro di sé il mito della gloria, vogliono essere superiori a tutti gli altri.

La missione della Russia, allora, sarebbe quella di fermare la degradazione dell'uomo utilizzando la forza e la paura, la limitazione della libertà, la sottomissione. Da questo punto di vista ideologico Putin sarebbe il nuovo Messia... Trump deve fare molta attenzione anche perché la Russia è più armata rispetto agli Stati Uniti, ha armi atomiche indubbiamente più sofisticate e moderne, possiede bombe tattiche utilizzabili anche su scala ristretta.

Non sappiamo come si evolverà la situazione ma noi cattolici, dalla Sacre Scritture, possiamo conoscere il futuro del mondo, non dobbiamo trascurare il fatto che i Vangeli finiscono con i discorsi apocalittici di Gesù. L'Apocalisse ha tre tappe, la prima è il primo grande combattimento spirituale fra la Donna vestita di Sole e l'enorme drago rosso, che sono rispettivamente la Madonna con la Chiesa e dall'altra parte satana con le due bestie, il potere politico affiancato dalla falsa religione. Siamo entrati ormai in questa fase e sappiamo che da una parte c'è Cristo con sua Madre, dall'altra il drago con le due bestie e cioè il potere umano assoluto che impone la religione dell'ateismo a tutti ed eleva l'uomo a divinità. Questo è l'uomo moderno che, come ha detto la Gospa, non vuole Dio e va verso la perdizione.

Le Sacre Scritture descrivono i combattimenti escatologici, ma le rivelazioni mariane da Fatima a Medjugorje vanno nel concreto. A Fatima, infatti, la Madonna indica la Russia come protagonista assoluto fino alla Seconda guerra mondiale e alla grande persecuzione alla Chiesa Cattolica; è una profezia unica che, secondo l'interpretazione data da Benedetto XVI, si è realizzata nella parte della Seconda guerra mondiale, ma deve ancora realizzarsi per quanto riguarda la persecuzione. San Giovanni Paolo II ha detto a Fulda nel 1980 che il Segreto di Fatima non poteva essere rivelato nella sua interezza per motivi di carattere politico.

Le rivelazioni mariane, allora, concretizzano il quadro delle Sacre Scritture andando nel concreto. Nel corso della Seconda guerra mondiale si realizza quanto detto a Fatima: la Russia distrugge i popoli, porta nel mondo l'ideologia del comunismo e al termine del conflitto realizza il grande impero che si estendeva praticamente a metà del mondo. A Medjugorje la rivelazione mariana include anche l'Occidente come protagonista, proprio perché ha incrementato il progresso ma senza Dio, come se non esistesse; la Gospa sottolinea una deviazione anticristica dell'Occidente e lo fa esplicitamente

nel Messaggio del 30 ottobre 1981: *«In Polonia tra breve ci saranno gravi conflitti, ma alla fine i giusti prevarranno. Il popolo russo è il popolo nel quale Dio sarà maggiormente glorificato. L'Occidente ha incrementato il progresso, ma senza Dio, come se non fosse Lui il Creatore»*. In questo Messaggio la Madonna parla dell'azione della Polonia per far crollare il comunismo e della conversione del popolo russo che avverrà dopo il trionfo del Cuore Immacolato di Maria. Insieme all'Occidente, la Russia è coprotagonista del tempo che va dal termine della Seconda guerra mondiale fino al termine dei Segreti. Sono dati importantissimi che riguardano il futuro e ci consentono di sapere quello che accadrà soprattutto nel fase finale, quella del trionfo del Cuore Immacolato di Maria.

Per quanto riguarda la rivelazione del futuro, che umanamente non possiamo conoscere ma possiamo evincere dalla Sacra Scrittura e dalle Rivelazioni mariane, sappiamo che alla fine il Cuore Immacolato di Maria trionferà. Questa è una certezza. Bisogna riflettere su queste cose, diversamente non le possiamo comprendere fino in fondo e non possiamo nemmeno concretizzarle nella realtà che viviamo quotidianamente. La cosa principale che sappiamo, e di cui abbiamo la certezza, è che la Madonna alla fine vincerà. Quello che va evidenziato e che quindi mi permette di guardare criticamente quello che leggo sui giornali, è il fatto che la Madonna ci rivela a Medjugorje anche i mezzi con i quali vincerà la battaglia.

Dicendo che il suo Cuore Immacolato trionferà, la Madonna dice chiaramente che la vittoria non sarà né dell'Oriente né dell'Occidente. Difatti, ho notato che il signor Gregori, quando riferisce la rivelazione della Madonna di Civitavecchia, parla di una guerra tra Oriente e Occidente ma non dice come finirà; dal punto di vista umano non dà un esito della guerra. La Madonna, però, a Fatima e a Medjugorje ha detto che lei vincerà con la Chiesa, è questo il trionfo del Suo Cuore Immacolato. La Madonna ci ha rivelato anche i mezzi con cui vincerà che non sono né quelli dei russi, né quelli dei cinesi, né quelli degli americani. Nella terza guerra mondiale non ci sarà una vittoria delle armi, e non è escluso che a breve Russia, Cina e Stati Uniti possano stipulare un patto di governo mondiale. Maria Valtorta ha detto che nella fase che stiamo vivendo si profila l'ideologia anticristica che dominerà il mondo e saranno tempi terribili per i cattolici, per i cristiani, per la Chiesa che sarà perseguitata. Nel medesimo tempo la Madonna agirà per mettere in scacco tutto l'insieme del mondo senza Dio, il regno dell'anticristo globale. Tutti i potentati umani perderanno e crollerà il mondo senza Dio. Quelli che pensavano di governare il mondo al posto di Dio crolleranno. Chi è l'uomo per sostituirsi a Dio? La Madonna ha rivelato anche i mezzi con cui farà crollare i potenti dai loro troni. A noi ha chiesto la preghiera, il digiuno, la santità della vita, la pratica dei Comandamenti e dei Sacramenti, la vita cristiana confessante, testimoniata, fedele fino al martirio. La Madonna ci chiede di fare questo e noi dobbiamo farne la nostra missione. È anche la missione di Radio Maria che avrà un ruolo importante nel tempo dei Segreti.

Ci sarà l'intervento di Dio, sarà clamoroso, farà crollare nel cuore degli uomini il mondo senza Dio. Questo accadrà già con il primo Segreto, satana inizierà a perdere potere. Il primo Segreto accadrà a Medjugorje e sarà un evento doloroso, sarà un evento naturale che tutti vedranno, tutto commenteranno e soprattutto verrà annunciato tre giorni prima che accada. Fin da allora inizierà a manifestarsi l'onnipotenza di Dio, la grandezza della sua profezia che anticipa tre giorni prima quello

che accade. Chi conosce il futuro se non Dio? La scienza non può prevedere un terremoto tre giorni prima che accada, difatti non lo fa. Chi potrebbe prevedere una tempesta tanto violenta da inondare e distruggere un paese? Finora non è ancora accaduto. Già questa è una manifestazione del soprannaturale, un po' velata perché si tratta di eventi della natura, ma tale da far capire inequivocabilmente che la profezia viene dal Cielo. Per il secondo Segreto accadrà la medesima cosa e sarà la conferma dell'intervento di Dio.

Il terzo Segreto sarà il segno sulla collina della apparizioni. Tre giorni prima verrà profetizzato che si manifesterà un segno bellissimo, visibile, indistruttibile, durevole, che viene dal Signore. Papa Francesco, partecipando al G7, consigliò a tutti i potenti presenti di leggere il romanzo *Il padrone del mondo*, di Robert Benson. Sul finale di questo bellissimo libro l'anticristo pensa di aver vinto, si evince chiaramente che il vero padrone del mondo è Cristo che appare nella gloria del Cielo mentre gli aerei dell'anticristo puntano su Nazaret dov'è rifugiato il Papa. Quello che si manifesterà nel tempo dei Segreti è proprio la signoria di Cristo sul mondo.

Le rivelazioni dal quarto al decimo Segreto, che sono i sette flagelli dell'Apocalisse, faranno crollare nel cuore degli uomini le ideologie che li hanno imprigionati, li libereranno dalla paura; agli uomini di tutto il mondo cadranno le squame dagli occhi e finalmente vedranno le profezie salvifiche. Gli eventi verranno preannunciati tre giorni prima proprio perché la gente si salvi. La profezia sarà precisa nella natura dell'evento, del luogo, del momento esatto e della durata. Gli eventi che si succedono saranno sicuramente tremendi, ma la profezia è salvifica perché di volta in volta permetterà di mettersi in salvo dalla cattiveria umana di chi vuole distruggere il mondo per dominarlo, imporre la dittatura per dominare sulle menti e sui cuori, spaventare la gente.

Sull'impatto anticristico mondiale l'intervento di Dio sarà fragoroso e silenzioso allo stesso tempo. Chi crederà alle profezie e si metterà in salvo entrerà nella Chiesa Cattolica, ovviamente. La Madonna trionferà, popoli interi si convertiranno, ci vorrà una mobilitazione globale per battezzare la gente, ci saranno processioni penitenziali in ogni parte del mondo. Vedremo l'irruzione del soprannaturale, è la manifestazione dell'onnipotenza di Dio nella Storia. Dio è protagonista nella Storia, è un tema biblico fondamentale e che Maria sia protagonista del primo grande combattimento spirituale lo dice l'Apocalisse, è la Donna vestita di Sole coronata di dodici stelle, proprio come appare a Medjugorje. Dio ha le sue armi che metteranno a perdere le bombe atomiche e gli uomini cambieranno di fronte alla potenza di Dio.

Pensiamo a un piccolo segno come quello del Sole che a Fatima aveva iniziato a roteare, la reazione della gente è stata quella di cadere in ginocchio, piangere, alzare le mani e chiedere a Dio pietà e il perdono dei peccati. Che cosa succederà quando accadranno gli eventi dei Segreti? Che cosa succederà quando la gente si metterà in salvo da eventi catastrofici della natura che distruggeranno città, paesi, travolgeranno innumerevoli uomini e con essi le anime che dormono il sonno della morte? Che cosa succederà quando l'asse della Terra vibrerà come ha detto Suor Lucia? Che cosa succederà quando le montagne crolleranno e il mondo sarà inondato dagli oceani? Tutto questo avverrà perché predetto dalle rivelazioni mariane. Suor Lucia è beata e la Chiesa le ha conferito massima credibilità per quello che ha scritto.

Satana farà di tutto per aizzare i suoi inconvertibili, quegli uomini che sono diventati demoni a sua immagine e vorranno distruggere la Chiesa per odio, per vendetta, per invidia. Il sangue di tanti martiri laverà i peccati del mondo insieme al sangue di Cristo. Il tempo dei Segreti sarà qualcosa di sconvolgente perché sarà visibile il fattore soprannaturale, sarà tangibile, sarà operante e avrà effetti tali da mettere a perdere la coalizione mondiale dei senza Dio. Penso che da una parte ci saranno i mariani che si apriranno all'azione di Dio e alla sua salvezza e dall'altra parte gli inconvertibili, che con il cuore indurito sono diventati immagine del demonio. La Gospa vincerà la terza guerra mondiale.

Tutti gli esperti sociologi concordano sul fatto che la Russia non sta in piedi senza la Cina. Ha proposto praticamente un'alleanza anticristica mondiale che include da una parte gli USA e dall'altra la Cina; il capro espiatorio di questa alleanza mondiale anticristica sarà l'Europa di cui Putin prenderà la parte più vasta lasciandone un pezzetto all'America. Mi piacerebbe sapere chi vorrà prendersi l'Italia, ipotizzo che sarà Putin a volerla per prendersi anche Roma dove incoronare Kirill come papa. Non dico cose strane, sono ragionamenti fondati, sono cose che accadranno, altrimenti perché la Madonna avrebbe pianto lacrime di sangue a Civitavecchia? La Gospa è qui da così tanto tempo con apparizioni quotidiane e Messaggi perché in palio c'è qualcosa di molto grande, satana vuole prendersi il mondo, vuole distruggere l'opera della Creazione e della Redenzione, ha come obiettivo quello di impossessarsi del papato e lo farà attraverso la Russia.

Ci sono due Messaggi della Regina della pace che mi colpiscono molto, rispettivamente del 1° e dell'8 agosto 1985. *«Cari figli, desidero dirvi che ho scelto questa parrocchia e che la tengo nelle mie mani come un piccolo fiore che non vuole morire. Io vi invito ad abbandonarvi a me, perché io possa donarvi a Dio freschi e senza peccato. Satana ha preso una parte del mio piano e vuole farlo proprio. Pregate affinché ciò non avvenga, poiché io vi voglio per me, per potervi donare a Dio. Grazie per aver risposto alla mia chiamata»* (1° agosto 1985).

«Cari figli, oggi vi invito a entrare in lotta contro satana per mezzo della preghiera, particolarmente in questo periodo (della novena dell'Assunta). Adesso satana vuole agire di più, dato che voi siete a conoscenza della sua attività. Cari figli, rivestitevi dell'armatura contro satana e vincetelo con il Rosario in mano. Grazie per aver risposto alla mia chiamata» (8 agosto 1985). I questi Messaggi la Madonna raccomanda ai parrocchiani di Medjugorje di rivestirsi dell'armatura di Dio e di combattere (e vincere) satana con il Rosario in mano. È una chiamata alle armi, inattesa, incredibile, i parrocchiani non riuscivano a capire il perché. Era come se la Madonna avesse avvertito un attacco di satana che stava distruggendo il suo piano.

In quelle settimane ero a Medjugorje e ho partecipato personalmente con i veggenti e con diversi gruppi ai momenti di preghiera in risposta alla richiesta della Gospa proprio perché questi due Messaggi erano una sorta di allarme. La Madonna aveva chiesto specificatamente di lottare contro satana con la preghiera, con il Rosario in mano. Il 5 settembre di quell'anno la Regina della pace ha detto che grazie alle preghiere il piano di satana era fallito: *«Cari figli, oggi vi ringrazio per tutte le preghiere che avete fatto. Pregate ancora e sempre di più, in modo che satana stia lontano da questo luogo. Cari figli, il piano di Satana è fallito. Pregate che si realizzi tutto ciò che Dio si propone di*

compiere in questa parrocchia. Ringrazio particolarmente i giovani per i sacrifici che hanno offerto. Grazie per aver risposto alla mia chiamata».

Negli anni successivi ho avuto la grazia di capire in che cosa consisteva il fatto che satana si stava impadronendo del piano di Maria camuffandosi in una persona devotissima. Bisogna, allora, stare bene attenti nel tempo dei Segreti ai falsi profeti come quello che si è manifestato nel 1985 e si è impadronito di una parte del piano di Maria. Io ho avuto la grazia di scoprirlo e di combatterlo. Nel tempo dei Segreti, più ancora che la persecuzione, sarà tremenda la seduzione; l'anticristo si presenterà come il vero Cristo, come colui che salverà il mondo, forse sarà un'alleanza dei potenti del mondo e cioè la triade diabolica. Sappiamo che sarà il tempo dell'anticristo, della grande seduzione, teniamo gli occhi aperti. Vegliamo e preghiamo. Siamo a una svolta. La seduzione è già in atto, l'inganno di satana ha già molti seguaci. Stiamo stretti alla Madonna, al Papa, alla Chiesa Cattolica e non sbaglieremo.